

## ***Regime premiale con pagamenti tracciati***

di **Alessandro Bonuzzi**

Convegno di aggiornamento

### **Accertamento e statuto del contribuente: novità e criticità della riforma**

Scopri di più

L'[articolo 3, comma 1, D.Lgs. 127/2015](#), prevede un **regime premiale** per partite Iva che utilizzano **mezzi elettronici** per:

- **documentare** le **operazioni** effettuate;
- **incassare** i relativi **corrispettivi**;
- eseguire i **pagamenti**.

L'agevolazione consiste nella **riduzione di 2 anni dei termini di accertamento** e, ai sensi dell'articolo 4, D.M. 4.8.2016, è condizionata alla **comunicazione** nel **modello Redditi** del possesso dei relativi presupposti nel periodo d'imposta di riferimento, mediante la **barratura** di una specifica casella presente nel **quadro RS**.

La mancata indicazione in dichiarazione rappresenta una **violazione sostanziale**, tanto che è sufficiente a **compromettere** l'accesso al regime premiale.

**Sono interessati al beneficio**, tutti i soggetti passivi titolati di **reddito d'impresa** e di **lavoro autonomo**.

I **termini di accertamento** oggetto di riduzione **sono quelli di cui**:

- all'[articolo 57, comma 1, D.P.R. 633/1972](#), secondo cui gli **avvisi relativi a rettifiche o accertamenti** della **dichiarazione Iva annuale** previsti dagli [articoli 54](#) e [55, comma 2, D.P.R. 633/1972](#), devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31.12 del **quinto** anno successivo a quello in cui è stata **presentata la dichiarazione**;
- all'[articolo 43, comma 1, D.P.R. 633/1972](#), secondo cui gli **avvisi relativi alle rettifiche o accertamenti** delle **imposte sui redditi** devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31.12 del **quinto** anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione.

Pertanto, la **riduzione di 2 anni taglia i termini di accertamento al 31.12 del terzo anno**

successivo a quello in cui è stata **presentata la dichiarazione**.

I **requisiti per accedere al regime premiale** sono i seguenti:

- documentazione delle operazioni effettuate mediante **fattura elettronica tramite Sdi** (sia per obbligo che per scelta) oppure documento commerciale con **memorizzazione elettronica e trasmissione telematica** all'Agenzia delle entrate dei corrispettivi giornalieri;
- **tracciabilità** di tutti i **pagamenti ricevuti ed effettuati di importo superiore a 500 euro**.

Lo **sconto biennale dei termini** per l'accertamento spetta anche nel caso in cui l'impresa o il professionista riceva **fatture cartacee** per acquisti da un contribuente **forfettario**, ovvero da un **soggetto Ue**.

La tracciabilità è garantita quando il **pagamento è effettuato** o ricevuto mediante:

- **bonifico** bancario o postale;
- **carta di credito**;
- **assegno** bancario, circolare o postale;
- **ricevuta bancaria** (RIBA);
- **Mav**.

È sufficiente, quindi, effettuare o ricevere **anche solo un pagamento in contanti**, o comunque mediante mezzi diversi da quelli sopra individuati, per un **importo superiore a 500 euro**, per **pregiudicare** l'accesso al **regime premiale**.

Per beneficiare della riduzione biennale dei termini per accertamento per il **periodo d'imposta 2023**, è condizione necessaria la **barratura** della specifica **casella** presente:

- nel rigo **RS136** del modello Redditi 2024 PF o SP;
- nel rigo **RS269** del modello Redditi 2024 SC.

L'**omessa comunicazione** in dichiarazione compromette **l'applicabilità della riduzione dei termini per l'accertamento**.

Si ritiene che possano beneficiare del **regime premiale**, anche i contribuenti **forfettari** che rispettano la triplice condizione:

1. di aver **emesso esclusivamente fatture in formato elettronico** tramite Sdi;
2. della **tracciabilità** dei pagamenti e degli incassi di **importo superiore a 500 euro**;
3. della **barratura** della casella del **rigo RS136 del modello Redditi PF**.